



1. Fusto ramoso di *A. nemorosum*
2. Fusto corimboso di *A. lappa*
3. Foglia cuoriforme o reniforme
4. Capolino con involucri squamosi di aculei uncinati
5. Fiore sezionato
6. Stame
7. Aculeo uncinato di *A. nemorosum*
8. Aculeo uncinato di *A. lappa*

Arctium lappa

famiglia ASTERACEAE

BARDANA, CIMA DE RANI

ETIMOLOGIA – Arctium in greco vuol dire orso. Probabilmente si fa riferimento alla villosità e all'aspetto ispido della pianta. Il nome della specie potrebbe derivare anche dal celtico: llap che in questa lingua vuol dire mano. Infatti il fiore, come una mano si attacca a qualunque cosa gli passi vicino.

AMBIENTE– Il suo ambiente naturale è rappresentato dai prati incolti ma anche dalle aree antropizzate e dai boschi. La specie è nitrofila. Il substrato preferito è calcareo ma anche siliceo con pH neutro e con alti valori nutrizionali del terreno, che deve essere mediamente umido. Queste piante si possono trovare fino a 1100 m s.l.m. , pertanto anche in territorio collinare. Si trova anche nell'area mediterranea.

CARATTERI BOTANICI

RADICI – la radice è grossa e fittonante.

FUSTO – il fusto è eretto, pubescente, ramificato e spesso arrossato.

FOGLIE – il picciolo è solido e il bordo delle foglie è grossolanamente dentato e ondulato.

Le foglie sono :

- Basali
- Cauline

FIORI – i fiori sono tutti del tipo tubuloso, sono ermafroditi, attinomorfi, tetra-ciclici e pentameri.

FRUTTO – il frutto è un achenio di 6-7 millimetri. Il pappo presenta delle brevi setole.

RIPRODUZIONE – la riproduzione avviene tramite impollinazione e lo spargimento dei semi viene svolto da animali, insetti e agenti atmosferici.

USI

MEDICI – La medicina popolare, fin dall'antichità la indica per i più svariati utilizzi dalla cura della sterilità al contravveleno per i morsi dei serpenti, ma la proprietà più generalmente riconosciuta è quella depurativa e contro le malattie della pelle quali acne, sfoghi, infiammazioni cutanee.

CULINARI – Per utilizzi alimentari si usano le foglie, le radici e i semi. L'Oriente ha una ricca tradizione di ricette alimentari con questa pianta.

STORIA E RIFERIMENTI – La Bardana sin dall' antichità veniva utilizzata per usi medicinali ed alimentari e secondo alcuni dati storici il medico italiano Pena riuscì a guarire Enrico III di Castiglia da una malattia infettiva della pelle utilizzando gli estratti di quest'ultima. Inoltre, esiste un antico proverbio di epoca medievale legato alla bardana e le sue proprietà che ne testimonia l'efficacia e l'uso "se la vecchiaia vuoi tener lontana, fatti amiche cicoria e bardana".

